

Visti:

- la Legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- la Determina Dirigenziale n.188 del 30.01.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia";
- la Determina Dirigenziale n. 234 del 01.02.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, di delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di autorizzare la Sig.ra **BERNARDO Antonietta**, nata a Moiano (BN) il 03/05/1957 e ed ivi residente alla Via Ciardulli, 54, in qualità di proprietaria del fondo sito in MOIANO (BN), alla Via Ciardulli 54, riportato in Catasto al Foglio 11, P.la 1397, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo sul terreno sopraindicato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, per uso **DOMESTICO**, alle modalità e condizioni di seguito elencate:
 - che la ricerca di acque sotterranee, per uso **DOMESTICO**, sia effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto alla particella n.1397 del foglio 11 del Comune di **Moiano (BN)** in Via Ciardulli 54, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
 - che la ditta ottemperi a quanto previsto dal D.P.R. n. 547/1955 - Norme generali di prevenzione infortuni - ed in particolare all'art. 10 che recita: *"Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi e degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere protetti da solide coperture o da parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando queste misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo."*;
 - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
 - che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro **due mesi** dalla notifica della presente autorizzazione;
 - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
 - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
 - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
 - che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
 - che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo e contestuale istanza di concessione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del R. R. n. 12/2012 **;(si allega facsimile istanza di denuncia pozzo)**
 - che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;

2

1. di precisare che:

- la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, **è valida un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
- la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
 - a) per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
 - b) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
 - c) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
 - d) se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
 - e) se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell'11/3/1968.

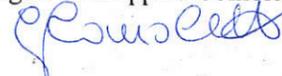
2. di precisare altresì che:

- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
- nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
- si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
- si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa economica per la Provincia di Benevento;

4. di evidenziare che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto.

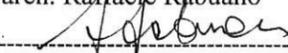
L'Istruttore Dir. Amm.vo
(Sig.ra Giuseppina Comoletti)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.O. DELEGATA

arch. Raffaele Rabuano



3



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 707 DEL 05/04/2018

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso **DOMESTICO** mediante scavo pozzo ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012.

DITTA : **BERNARDO Antonietta**, nel Comune di **MOIANO (BN)**, alla Via Ciardulli, 54 (Foglio **11**, p.lla **1397**).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO -- P.O. DELEGATA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti";
- con Legge Regionale n. 16 del 20/3/1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recanti disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dalla Sig.ra **BERNARDO Antonietta**, nata a Moiano (BN) il 03/05/1957 e ed ivi residente alla Via Ciardulli, 54, in qualità di proprietaria del fondo sito in **MOIANO (BN)**, alla Via Ciardulli 54, riportato in Catasto al Foglio **11**, P.lla **1397**, ed acquisita al prot. dell'Ente al n. **38357** in data **26/09/2017** e nota di integrazione documenti prot. n. **50366** del **28/12/2017**;
- gli atti tecnico-amministrativi allegati alla richiesta di cui sopra;

Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC per 30 giorni dal 29/01/2018, e all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento per 15 giorni dal 08/01/2018, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- che l'istanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **MOIANO (BN)** per almeno 15 giorni, dal 13/03/2018 e che avverso la stessa non sono pervenute opposizioni od osservazioni;